



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

INFORMATIVA PERIODICA

Covid 19: International update n. 5

23 aprile 2020

Aggiornamento e attività internazionali in risposta alla crisi COVID 19

UNIONE EUROPEA	3
ALTRE ORGANIZZAZIONI	7
Per aggiornamenti e approfondimenti	8

Care Colleghe, cari Colleghi,

ci troviamo in questi giorni in un contesto politico accesissimo, la riunione di oggi dei capi di Stato e di Governo UE segnerà l'inizio del cammino che porterà alla nascita dello *European recovery fund*, lo strumento che dovrà finanziare prima la ricostruzione e successivamente il rilancio delle economie europee provate dalla pandemia di Covid-19.

Intanto il Parlamento europeo nella riunione di venerdì scorso ha raggiunto un compromesso sulle misure da mettere in atto per superare lo choc economico, approvando una risoluzione non vincolante sulla mutualizzazione dei debiti pubblici. Sostanzialmente semaforo verde per *recovery bond* garantiti dal *budget* UE, e stop ai corona bond, con l'invito agli Stati ad utilizzare il MES. Nella stessa seduta, il Parlamento si è espresso a favore della rapida attuazione di una serie di proposte della Commissione per rispondere allo *shock* economico provocato dalla pandemia.

L'OCSE infine ha aggiornato il documento di valutazione dell'impatto iniziale delle misure di contenimento Covid-19 sull'attività economica e fornito indicazioni sul ruolo delle politiche fiscali per rafforzare fiducia e resilienza.

Buona lettura,

Alessandro Solidoro

Consigliere CNDCEC con delega all'Attività Internazionale

Vicepresidente di Accountancy Europe



UNIONE EUROPEA

Risoluzione del Parlamento europeo: Azione coordinata dell'UE per lottare contro la pandemia di COVID-19 e le sue conseguenze

Il 17 aprile, il Parlamento europeo ha approvato un'attesa risoluzione non vincolante per auspicare forme di mutualizzazione dei debiti pubblici. L'invito è a proporre un massiccio programma di rilancio i cui investimenti sarebbero finanziati da un accresciuto bilancio europeo così come da obbligazioni per la ripresa, *recovery bonds*, garantite dallo stesso bilancio comunitario, senza comportare la mutualizzazione del debito esistente. L'accordo infatti è stato raggiunto su una possibile mutualizzazione solo del debito futuro, non di quello esistente.

[Testo approvato](#)

Rapido via libera del Parlamento europeo alle nuove risorse proposte dalla Commissione per proteggere vite umane e mezzi di sussistenza

Il 17 aprile scorso, il Parlamento europeo ha votato a favore della rapida attuazione di una serie di proposte dalla Commissione volte ad affrontare la crisi. In particolare: un riorientamento senza precedenti dei fondi della politica di coesione per far fronte agli effetti della crisi di sanità pubblica ([iniziativa CRII+](#)); un ulteriore stanziamento di fondi UE pari a 3,08 miliardi di euro per l'assistenza sanitaria ([strumento per il sostegno di emergenza](#)) e per le risorse mediche di emergenza ([rescEU](#)); un ulteriore finanziamento a favore del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie; e diverse altre misure di sostegno. Il via libera del Parlamento segue la rapida approvazione della maggior parte di queste iniziative da parte degli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio; l'[Iniziativa CRII+](#) ed il rinvio dell'applicazione del regolamento sui dispositivi medici devono ancora essere approvati dal Consiglio.

Discorso della presidente von der Leyen al Parlamento europeo sull'azione coordinata dell'UE per combattere la pandemia e le sue conseguenze

Il 16 aprile scorso, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen è intervenuta all'inizio dei lavori del Parlamento europeo riunito in sessione plenaria straordinaria per votare una risoluzione per contrastare la pandemia da Coronavirus. Il suo discorso sull'azione coordinata dell'UE per combattere la pandemia Covid-19 e le sue conseguenze è iniziato parlando dell'Italia, il primo paese europeo ad aver affrontato l'emergenza e quello dove ci sono stati più morti.

[Testo integrale](#)



Riunione ECOFIN

Il 16 aprile, i ministri delle Finanze UE si sono riuniti in videoconferenza per discutere e valutare la risposta della UE all'impatto economico della pandemia. Si è discusso in particolare del pacchetto di misure di 500 miliardi di euro concordato dai ministri il 9 aprile scorso per fornire un aiuto mirato alle economie UE in risposta alla diffusione del virus. I ministri hanno sottolineato l'importanza di rendere disponibili quanto prima le misure di assistenza e di far procedere rapidamente i negoziati sul fondo per la ripresa economica.

I Ministri hanno convenuto inoltre di semplificare le informazioni richieste per il semestre europeo 2020, per via dell'impatto socio-economico del Covid-19. Le previsioni di primavera e le raccomandazioni specifiche per paese saranno pubblicate dalla Commissione a maggio.

È stata infine pubblicata una [dichiarazione](#) per promuovere la flessibilità del settore bancario per i prestiti e imprese e famiglie.

Finanza sostenibile: il Consiglio adotta sistema unificato di classificazione UE

Il 15 aprile, il Consiglio ha adottato un regolamento che istituisce un [sistema di classificazione](#), o "tassonomia", a livello dell'UE, inteso a fornire alle imprese e agli investitori un linguaggio comune per individuare le attività economiche considerate ecosostenibili.

La tassonomia consentirà agli investitori di riorientare gli investimenti verso tecnologie e imprese più sostenibili e sarà determinante per consentire all'UE di diventare climaticamente neutra entro il 2050 e raggiungere gli obiettivi fissati per il 2030 dall'accordo di Parigi. Fra tali obiettivi rientra la riduzione del 40% delle emissioni di gas a effetto serra per la quale la Commissione stima che l'UE debba colmare un divario di investimenti pari a circa 180 miliardi di euro l'anno.

Il regolamento deve ora essere adottato dal Parlamento europeo in seconda lettura prima che possa essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale ed entrare in vigore.

ESMA

ESMA aggiorna le Q&A sulle misure alternative di performance per gli emittenti quotati

Il 17 aprile, l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha integrato le Domande e risposte [Q&A](#) sulle misure alternative di performance per gli emittenti quotati, Guidelines on Alternative Performance Measures - APM Guidelines, con la domanda n. 18, relativa



alle modalità con cui un emittente dovrebbe presentare l'impatto del Covid-19 per le finalità delle APM Guidelines.

Le linee guida sulle misure alternative di performance sono entrate in vigore il 3 luglio 2016 con l'obiettivo di incoraggiare gli emittenti nell'Unione Europea a fornire informazioni trasparenti, non fuorvianti ed il più possibile facilmente comparabili, al fine di permettere agli investitori di poter comprendere in maniera chiara le performance economico-finanziarie realizzate dagli emittenti.

CESE

Risposta al COVID-19: CESE chiede un piano UE per la ricostruzione in linea con le politiche dell'Unione

Il Comitato economico e sociale europeo, CESE, ha accolto con favore la proposta di garantire una [eccezionale flessibilità](#) all'utilizzo dei Fondi europei strutturali e di investimento in risposta alla pandemia di Coronavirus, e chiede che siano adottati rapidamente con la maggiore flessibilità possibile. Tutti i potenziali oneri amministrativi dovrebbero essere eliminati, coinvolgendo attivamente le parti sociali e le organizzazioni della società civile interessate, per garantire una efficace gestione della crisi. Per far fronte agli effetti socio-economici della pandemia, la Commissione europea dovrebbe proporre un piano europeo per la ricostruzione proporzionato alle esigenze e in linea con le priorità identificate a livello UE. Tale piano dovrebbe avvalersi di tutti i programmi del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027, di nuovi investimenti e strumenti finanziari innovativi.

OCSE

Valutazione dell'impatto iniziale delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19 sull'attività economica

Il 14 aprile scorso, l'OCSE ha pubblicato un [aggiornamento](#) del documento di valutazione dell'impatto iniziale delle misure di contenimento Covid-19 sull'attività economica. Le misure adottate dai governi per il contenimento dell'epidemia imposte dall'emergenza sanitaria hanno portato pesanti ricadute sulle economie a livello globale. Molte imprese hanno dovuto chiudere temporaneamente le proprie attività, sono state imposte limitazioni ai viaggi e alla mobilità, i mercati sono diventati fortemente instabili, con una generale erosione della fiducia e un'elevatissima incertezza. In un periodo di rapidissimi mutamenti è estremamente difficile quantificare l'esatta portata dell'impatto di tali misure sulla crescita del PIL, ma è chiaro che implicheranno contrazioni importanti nei livelli di produttività, nella spesa delle famiglie, negli



investimenti delle imprese e nel commercio internazionale. Il documento OCSE vuole fornire stime esemplificative sull'impatto iniziale diretto dello stop alle attività basata su un'analisi sull'andamento della produzione e dei consumi per settore nei diversi paesi e un'ipotesi degli effetti comuni in ciascun settore e categoria di spesa in tutti i paesi.

Politiche fiscali in risposta alla crisi: rafforzare fiducia e resilienza

Il 17 aprile scorso, l'OCSE ha pubblicato un [report](#) per fare il punto sulle modalità con cui la politica fiscale può aiutare i governi ad affrontare la crisi. I governi hanno preso azioni decisive per contenere e mitigare la diffusione del virus, e per attenuarne nel contempo l'impatto negativo sui propri cittadini ed economia. Diverse misure sono state messe in campo per aiutare le imprese a rimanere a galla, per supportare le spese delle famiglie e difendere l'occupazione. Questo intervento tempestivo alimenta la fiducia, tuttavia sono necessarie altre misure più ampie e più forti, che dovranno adattarsi all'evolversi dell'emergenza sanitaria ed economica. Le misure di contenimento potranno essere eliminate con gradualità perciò la ripresa potrà non essere regolare in tutti i settori. Laddove la ripresa sarà debole l'azione fiscale potrà rafforzarla. In questo contesto una collaborazione multilaterale sarà vitale per la ripresa e per rafforzare la resilienza dell'economia globale agli *shock* futuri.

Supporto dei governi e la pandemia COVID-19

Il 17 aprile scorso, l'OCSE ha pubblicato un [documento](#) sulle misure di supporto dei governi per far fronte alla pandemia. Le conseguenze economiche della pandemia da Covid-19 richiedono risposte politiche urgenti per supportare famiglie e imprese, ma le modalità per la definizione di questi aiuti sarà critica per evitare che questi provochino distorsioni durature sul mercato globale. Pacchetti di aiuti trasparenti che siano limitati nel tempo, mirati, e coerenti con obiettivi più a lungo termine saranno fondamentali per garantire una ripresa sostenibile.



ALTRE ORGANIZZAZIONI

FCM - FEDERATION DES EXPERTS COMPTABLES MEDITERRANEANS

Protezione di PMI e lavoratori autonomi ai tempi del Covid-19

Il 20 aprile, la Fédération des Experts Comptables Mediterranean's (FCM) ha pubblicato il documento "[Protection of SMEs and self-employers in times of COVID-19](#)" che raccoglie le misure adottate in ciascuno Stato membro, appartenente all'area del mediterraneo, a tutela delle PMI e dei lavoratori autonomi, le due categorie maggiormente esposte agli effetti della pandemia da Covid-19. Il documento verrà costantemente aggiornato man mano che nuove misure entreranno in vigore.



PER AGGIORNAMENTI E APPROFONDIMENTI

Commissione europea - [E-news on economic and financial developments](#)

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) - [news](#)

Accountancy Europe - [news](#)

CFE Tax Adviser Europe - [news](#)

European Tax Adviser Federation (ETAF) - [news](#) e [newsletter](#)

International Federation of Accountants (IFAC) - [news](#)

International Valuation Standards Council (IVSC) - [news](#)

International Integrated Reporting Committee (IIRC) - [news](#)

Comitato di Integrazione Latino Europa-America (CILEA) - [news](#)

Conference of European Restructuring and Insolvency Law - [news](#)



Ha collaborato a questo numero

Elena Florimo

CNDCEC, Ufficio Internazionale, Settore Traduzioni

PER EVENTUALI SUGGERIMENTI: INFORMATIVA@FNCOMMERCIALISTI.IT



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**